

[VIA PEC](#)

Spettabile

**GIUNTA REGIONALE DELLA
CAMPANIA**

Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti - Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

Via De Gasperi, 28

80133 NAPOLI (NA)

staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile

Sinergia EGP3 S.r.l.

Centro Direzionale

Isola G1 Scala C Int. 58

80143 Napoli (NA)

sinergia.egp3@pec.it

**Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. -
Codice Pratica: 201900487.**

Oggetto: CUP 8852 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'Impianto di produzione energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 14,635 MWp ubicato nell'area industriale del Comune di Sessa Aurunca con opere di connessione nel Comune di Sessa Aurunca - Proponente: Sinergia EGP3 S.r.l.

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. PG/2020/0557258 del 24.11.2020 (ns. prot. TERNA/A20200076238 del 25.11.2020) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 23.05.2019 la società Sinergia EGP3 S.r.l. (nel seguito la Società) ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto fotovoltaico da 14,468 MW, nel Comune di Sessa Aurunca (CE);
- in data 09.08.2019 con lettera prot. TERNAP/20190057780 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per la connessione, che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 della RTN denominata Garigliano;
- in data 20.11.2019 la Società ha accettato la STMG suddetta;
- in data 21.02.2020 con lettera prot. TERNAP/20200012652 la Società ha trasmesso il progetto delle opere RTN per la connessione ai fini autorizzativi;
- in data 13.05.2020 con lettera prot. TERNAP/20200028771, Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete.

Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
18/12/2020 10:28:38



Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

Soprintendenza Archeologia belle arti e
paesaggio per le province di Caserta e
Benevento
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

ARPAC – Agenzia Reg. Protezione
Ambientale Campania
Dipartimento Provinciale di Caserta
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

ARPAC Direzione Generale
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA
UOD 50 09 01
Pianificazione paesaggistica - Funzioni in
materia di paesaggio. Urbanistica.
Antiabusivismo
Uod.500901@regione.campania.it

Distretto Idrografico dell'Appennino
meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comune di Sessa Aurunca
pecprotocollogenerale@pec.sessaweb.it

Provincia di Caserta
Settore viabilità e strade
protocollo@pec.provincia.caserta.it

RegioneCampania –UOD 500203
UOD.500203@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
 Valutazioni Ambientali

 Il Dirigente

Comune di Cellole
 comune.cellole@asmepec.it

Consorzio ASI di Caserta
 asi.caserta@pec.it

Ministero dello Sviluppo Economico
 Ispettorato Territoriale della Campania
 Interferenze Elettriche
 dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

UOD Genio civile di Caserta 501805
 uod.501805@pec.regione.campania.it

UOD Servizio territoriale provinciale
 Caserta 500712
 uod.500712@pec.regione.campania.it

**SOGGETTI INDIVIDUATI DAL DD
 516/2011 PER I PROGETTI
 SOGGETTI AD A.U. AI SENSI DEL
 D.LGS. 387/2003**

Aeronautica Militare
 AOO Comando Forze Operative Sud
 (ex Comando RFC Regionale Campania)
 comfopsud@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare - Comando in capo
 del Dipartimento Marittimo dello Jonio e
 del Canale d'Otranto
 marina.sud@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare Terza Regione Aerea
 Reparto Territorioe Patrimonio
 aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
 Valutazioni Ambientali

 Il Dirigente

Comando Provinciale dei VV.FF.
 com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it
 com.caserta@cert.vigilfuoco.it

ENAV
 protocollogenerale@pec.enav.it

ENAC
 protocollo@pec.enac.gov.it

Ministero dei Trasporti e della Navigazione
 Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF
 della Campania
 ustif-napoli@pec.mit.gov.it
 ucdt@pec.mit.gov.it

Ministero per i Beni Culturali e
 Paesaggistici - Segretariato Regionale per i
 Beni Culturali
 mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

Regione Campania
 Direzione Generale 50 07 00 per le
 Politiche agricole, alimentari e forestali
 dg.500700@pec.regione.campania.it

Regione Campania
 Uod 50 07 04 - Ufficio Centrale Foreste E
 Caccia (usi civili)
 uod.500704@pec.regione.campania.it

Uod 50 07 06 - Tutela Della Qualità,
 Tracciabilità Dei Prodotti Agricoli E
 Zootecnici Servizi Di Sviluppo Agricolo
 uod.500706@pec.regione.campania.it

Regione Campania uod501707
 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta
 uod.501707@pec.regione.campania.it

Regione Campania
 Data: 24/11/2020 10:29:35, PG/2020/0557258



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
 Valutazioni Ambientali

 Il Dirigente

Regione Campania
 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto
 tecnico-operativo - Gestione tecnico-
 amministrativa dei LL.PP. Osservatorio
 Regionale Appalti
 staff.501891@pec.regione.campania.it

ENEL Distribuzione S.p.A.
 e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA S.p.A.
 ternareteitaliaspa@pec.terna.it
 info@pec.terna.it

e, p.c.
 Sinergia EGP3 S.r.l.
 c.a. Ing. Fulvio Scia
 sinergia.egp3@pec.it

Oggetto: CUP 8852 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l’*“Impianto di produzione energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 14,635 MWp ubicato nell’area industriale del Comune di Sessa Aurunca con opere di connessione nel Comune di Sessa Aurunca- Propoinente: Sinergia EGP3 S.r.l. -Comunicazione ai sensi dell’art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

Verificato l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori per la VIA, con la presente si comunica – ai sensi dell’art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – che lo scrivente Ufficio ha provveduto alla pubblicazione nel proprio sito web della documentazione relativa all’istanza in epigrafe, acquisita al prot. reg. n. 552194 del 20/11/2020, contrassegnata con **CUP 8852**.

Al fine di provvedere alla verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione – come disposto dal comma 3 del citato art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 - le amministrazioni e gli enti in indirizzo - individuati nell’apposito elenco trasmesso dal proponente nonché sulla scorta dell’art. 27bis del Dlgs 152/2006 e degli *“Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione*



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
 Valutazioni Ambientali

 Il Dirigente

Campania” approvati con D.G.R. n. 680/2017 – dovranno, ciascuno per i profili di rispettiva competenza, accertare che la documentazione pubblicata:

- sia completa di tutti i documenti necessari come stabiliti dalle diverse norme di settore ai fini del rilascio dei titoli indicati nell’istanza nonché per l’espressione del parere di competenza;
- sia stata predisposta nelle forme di legge (es. firmata, timbrata, datata; ecc.).

Alla luce di tale verifica, dovranno quindi far pervenire **esclusivamente allo scrivente Ufficio** le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione **entro e non oltre venti giorni** dalla presente comunicazione al fine di consentire allo scrivente Staff, in qualità di autorità competente, di trasmetterle al proponente – in uno alle eventuali richieste di perfezionamento di propria competenza in materia di VIA - nel termine di cui al richiamato comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006.

Le eventuali richieste di perfezionamento documentale dovranno espressamente riportare in oggetto il riferimento al **CUP 8852** e pervenire a questo Ufficio in formato .pdf da trasmettersi a mezzo pec all’indirizzo **staff.501792@pec.regione.campania.it** e, per conoscenza, all’istruttore amministrativo assegnatario della procedura all’indirizzo mail **claudio.rizzotto@regione.campania.it**. Contestualmente, qualora i soggetti in indirizzo ritenessero necessaria l’acquisizione da parte del proponente di pareri, nullaosta, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l’esercizio del progetto in parola ulteriori rispetto a quelli indicati nell’apposito elenco trasmesso dal proponente stesso (mod. VIA_6b), si chiede di darne comunicazione allo scrivente Ufficio indicando la tipologia di parere, nullaosta, etc. e l’autorità competente al suo rilascio.

Atteso, inoltre, che:

- il proponente ha indicato tra le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l’esercizio dell’opera/dell’impianto, anche l’Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- la Regione Campania - A.G.C. 12 Sviluppo Economico - Settore 4 nell’allegato al Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 (allegato in copia alla presente) ha individuato le amministrazioni da convocare



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

nelle Conferenze di Servizi di cui al richiamato art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 in quanto tenute al rilascio dei pareri, nulla osta, autorizzazioni etc. accanto a ciascuno riportati, lo scrivente Ufficio ha ritenuto di integrare l'elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati fornito dal proponente (Mod. VIA 6_b) con i soggetti di cui al richiamato D.D. 516/2011 non già individuati dallo stesso proponente. A questi soggetti si chiede di comunicare allo scrivente Ufficio - nel rispetto della medesima tempistica di cui sopra - l'eventuale assenza di competenze ad esprimersi in merito al progetto in parola.

A tutti i soggetti destinatari della presente comunicazione sopra elencati si chiede di comunicare allo scrivente Ufficio - nel rispetto della medesima tempistica di cui sopra - l'eventuale assenza di competenze ad esprimersi in merito al progetto in parola.

Laddove alcuna comunicazione dovesse pervenire allo scrivente Ufficio da parte delle richiamate amministrazioni, le stesse saranno chiamate ad esprimersi mediante un rappresentante unico secondo le modalità di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in sede di Conferenza di Servizi, che sarà indetta – nelle successive fasi della procedura *de quo* - ai sensi del richiamato art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Tutta la normativa sopra citata è reperibile all'indirizzo web:

<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

La documentazione pubblicata è reperibile alla pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8852_prot_2020.552194_del_20-11-2020.via

L'Istruttore Amministrativo
Dott. Claudio Rizzotto

Avv. Simona Brancaccio

Inviata per PEC

Spettabile

Sinergia EGP3 S.r.l.

Centro Direzionale

Isola G1 Scala C Int. 58

80143 Napoli (NA)

sinergia.egp3@pec.it

e p.c. Spettabile

Sinergia EGP2 S.r.l.

Centro Direzionale

Isola G1 Scala C Int. 58

80143 Napoli (NA)

sinergia.egp2@pec.it

Oggetto: Codice Pratica 201900487 – Comune di Sessa Aurunca (CE) – Benestare al progetto.

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 14,468 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della SE RTN 380/150 kV di Garigliano;
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 21.02.2020 (ns. prot. TERNA/A20200012652);

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e

delle Opere RTN di seguito elencati.

Opere RTN e di Utenza			
Cod. Elaborato	Descrizione	Rev	Data Rev
193602_D_R_0144	Relazione Tecnica impianto di utenza per la connessione	00	10/02/2020
193601_D_D_0145	Corografia e planimetria catastale di progetto	02	10/02/2020
193601_D_D_0146	Stazione elettrica di utenza – Planimetria e Sezioni elettromeccaniche	02	10/02/2020
193601_D_D_0155	Impianto di rete (RTN) per la connessione Planimetria e Sezione elettromeccanica	00	10/02/2020
193601_D_D_0156	Schema elettrico unifilare degli impianti di utenza e di RTN	00	10/02/2020

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con l'iniziativa codice pratica 201900404 della società Sinergia EGP2 S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN, in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE 380/150 kV denominata Garigliano dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Disaccoppiamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna Dispacciamento Metering (ing. Claudio Liuni tel. 06 81655149).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

GRG
Az: SSD – PRI – CRT
Copia: DTCS/AOT-NA
DTCS/UPRI

Luca Piemonti

Firmato
digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
05/05/2020 09:38:03

**ACCORDO DI CONDIVISIONE
DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE
MEDIANTE CONNESSIONE IN ANTENNA ALLA SEZIONE 150 KV
ALLA ESISTENTE STAZIONE ELETTRICA 380/150 KV DENOMINATA "GARIGLIANO"**

tra

la società **SINERGIA EGP2 S.r.l.**, con sede legale in Napoli, cap 80143, Centro Direzionale Isola G1 Scala C Interno 58, avente c.f. e p.Iva 09171221212, iscritta alla CCIAA di Napoli con num. REA NA-1013534, legalmente rappresentata da Filippo Mercorio, nato un Alife (Ce) il 17.03.1962 (c.f. MRC FPP 62C17 A200F) in qualità di amministratore, nel seguito denominata anche "SINERGIA EGP2",

e

la società **SINERGIA EGP3 S.r.l.**, con sede legale in Napoli, cap 80143, Centro Direzionale Isola G1 Scala C Interno 58, avente c.f. e p.Iva 09171231211, iscritta alla CCIAA di Napoli con num. REA NA-1013540, legalmente rappresentata da Filippo Mercorio, nato un Alife (Ce) il 17.03.1962 (c.f. MRC FPP 62C17 A200F) in qualità di amministratore, nel seguito denominata anche "SINERGIA EGP3",

di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

Premesso

- che la società SINERGIA EGP2, nell'ambito dell'iniziativa per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Cellole (Ce), ha ottenuto da Terna S.p.a. in data 07/08/2019 prot. 0056652 il Preventivo di connessione e la relativa STMG (*Soluzione Tecnica Minima Generale*) per una potenza di progetto di 11,97 MW - codice pratica 201900404 - che prevede il collegamento alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione in antenna alla sezione 150 kV della esistente Stazione Elettrica 380/150 kV denominata "Garigliano", e che, successivamente alla accettazione del preventivo, Terna S.p.a. ha trasmesso la documentazione progettuale relativa alle opere di connessione alla RN con nota del 03/02/2020 prot. 0007474 con cui è stato specificato che, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle infrastrutture di rete, è necessario condividere lo stallo in stazione con la "iniziativa codice pratica 201900487 della Società Sinergia EGP3 S.r.l.";
- che la società SINERGIA EGP3, nell'ambito dell'iniziativa per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (Ce), ha ottenuto da Terna S.p.a. in data 09/08/2019 prot. 0057780 il Preventivo di connessione e la relativa STMG (*Soluzione Tecnica Minima Generale*) per una potenza di progetto di 14,468 MW - codice pratica

SINERGIA EGP2 S.r.l.

SINERGIA EGP3 S.r.l.

SINERGIA

SINER

EGP2 S.r.l. 201900487 - che prevede il collegamento alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione in antenna alla sezione 150 kV della esistente Stazione Elettrica 380/150 kV denominata "Garigliano", e che, successivamente alla accettazione del preventivo, Terna S.p.a. ha trasmesso la documentazione progettuale relativa alle opere di connessione alla RN con nota del 03/02/2020 prot. 0007469 con cui è stato specificato che, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle infrastrutture di rete, è necessario condividere lo stallo in stazione con la *"iniziativa codice pratica 201900404 della Società Sinergia EGP2 S.r.l."*;

- che entrambi i progetti dovranno acquisire, ai fini della loro realizzazione, l'Autorizzazione Unica (ex D.Lgs 387/2003) , e che allo stato attuale non è possibile prevedere quale dei due la acquisirà per prima;

tanto premesso

si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1) Le sopra esposte premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e valgono quale patto.

Art. 2) Le parti concordano di dover condividere il medesimo impianto di utenza e l'impianto di rete per la connessione in antenna alla sezione 150 kV della esistente Stazione Elettrica 380/150 kV denominata "Garigliano".

Art. 3) Gli impianti saranno realizzati in una sottostazione in maniera distinta in modo da garantire misure separate in AT , e avranno in comune la sbarra 150 kV con relativo stallo partenza linea ed il cavo 150 kV di collegamento della predetta sbarra a 150 kV allo stallo linea 150; tali impianti comuni di utenza saranno collocati in detta sottostazione un lotto di terreno distinto sulla particella 111 del foglio 80 in agro del Comune di Sessa Aurunca .

Art. 4) Preso atto della attuale indeterminatezza circa quale delle due Parti acquisirà per prima la Autorizzazione Unica (ex D.Lgs 387/2003) , si conviene espressamente tra le Parti stesse che la disponibilità del suolo del predetto lotto di terreno su cui si andrà a costruire la sottostazione sarà acquisita dalla prima tra le Parti che concluderà l'iter autorizzativo (ex D.Lgs 387/2003) per la realizzazione del progetto del proprio campo fotovoltaico. Tale Parte che otterrà per prima l'Autorizzazione Unica , nel seguito denominata "Prima Parte", si impegna e si obbliga a provvedere alla costruzione e realizzazione della sottostazione per le opere civili, e conseguentemente ribalterà sulla controparte, nel seguito denominata "Seconda Parte", che accetta , la relativa quota dei costi sostenuti, valutati a valore di mercato, in maniera proporzionale alle potenze dei campi fotovoltaici delle due Parti.

EGP2 S.r.l.
SINERGIA EGP2 S.r.l.

SINERGIA EGP3 S.r.l.

Art. 5) L'esercizio e la manutenzione della sottostazione saranno gestiti dalla Prima Parte che andrà a ribaltare nei confronti della Seconda Parte, a valore di mercato, i costi sostenuti per le parti comuni d'impianto in maniera proporzionale alla potenza. Pertanto, la Prima Parte andrà a costituire l'interlocutore unico per Terna S.p.a. in relazione alle parti comuni d'impianto e alle problematiche che, più in generale, andranno a riferirsi all'intera area della sottostazione.

L'accesso alla parte comune della sottostazione sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili della Prima Parte.

Letto, riletto e sottoscritto per accettazione ed obbligo dalle Parti.

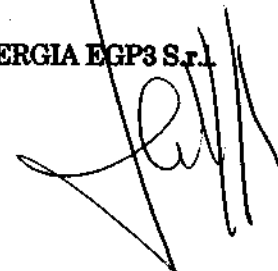
Napoli, 14.02.2020

Per Sinergia EGP2 S.r.l.
amministratore
ing. Filippo Mercorio
SINERGIA EGP2 S.r.l.



Per Sinergia EGP3 S.r.l.
amministratore
ing. Filippo Mercorio

SINERGIA EGP3 S.r.l.



HA EGP2

Raccomandata A/RTERNA/P2019
0057780 - 09/08/2019Spettabile
SINERGIA EGP3 S.r.l.
Centro Direzionale,
Isola G1 Scala C Int. 58
80143 Napoli (NA)**Oggetto: Codice Pratica: 201900487 – Comune di Sessa Aurunca (CE) – Preventivo di
connessione**

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un
impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 14,468 MW.

Con riferimento alla Vs. richiesta di modifica della connessione per l'impianto in
oggetto, Vi comunichiamo il preventivo di connessione, che Terna S.p.A. è tenuta ad
elaborare ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
ARG/elt 99/08 e s.m.i. (TICA).

Il preventivo per la connessione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa
vigente e dal capitolo 1 del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza
della rete e ai suoi allegati (nel seguito: Codice di Rete), contiene in allegato:

- A.1 la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione
dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione;
- A.2 l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione
dell'impianto per la connessione, unitamente ad un prospetto informativo
indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;
- A.3 una nota informativa in merito alla determinazione del corrispettivo per la
predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del
procedimento autorizzativo e assistenza dell'iter autorizzativo;
- A.4 la comunicazione relativa agli Adempimenti di cui all'art. 31 della
deliberazione del TICA.

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione
dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete
procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120



(centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione "Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.

Vi ricordiamo che, come previsto dal vigente Codice di Rete, l'accettazione dovrà essere corredata da documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione, così come definito nel seguente allegato A1 (l'importo è soggetto ad IVA), utilizzando il seguente conto:

Banca Popolare di Sondrio SpA

IBAN --- IT14K0569603211000005335X04 - SWIFT POSOIT22

Inserire nella causale di pagamento:

Codice pratica..... Versamento 30% del corrispettivo di connessione
relativo all'impianto situato a(Comune /
(Provincia),

ed allegare copia della disposizione bancaria dell'avvenuto pagamento sul portale MyTerna <https://myterna.terna.it>, completa del Codice Riferimento Operazione (CRO).

In assenza dell'accettazione del preventivo e del versamento della quota del corrispettivo nei termini indicati, la richiesta di connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

Vi comunichiamo altresì che Terna ha provveduto ad individuare le aree e linee critiche sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta e altissima tensione secondo la metodologia approvata dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Vi informiamo che, qualora il Vs. impianto ricada in un'area/linea critica come da relativa pubblicazione sul sito di Terna, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalle Delibere ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12.

Vi informiamo che, per l'iter della Vs. pratica di connessione, nonché per quanto di nostra competenza relativamente al procedimento autorizzativo, il riferimento di Terna è l'Ing. Rossana Miglietta.

Contatti:	Ing. Tisti Pietro	Tel. 0683138315
	Ing. D'Addese Oreste	Tel. 0683138289
	Sig.ra Nadia Capoleoni	Tel. 0683138631

Fax: 0683138858

Vi rappresentiamo infine che, qualora sia Vs. intenzione avvalerVi della consulenza di Terna ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo di cui all'allegato A.3 di cui sopra, è necessario formalizzare apposita richiesta a Terna.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Giacomo Donnini

aGRG

All.:c.s.

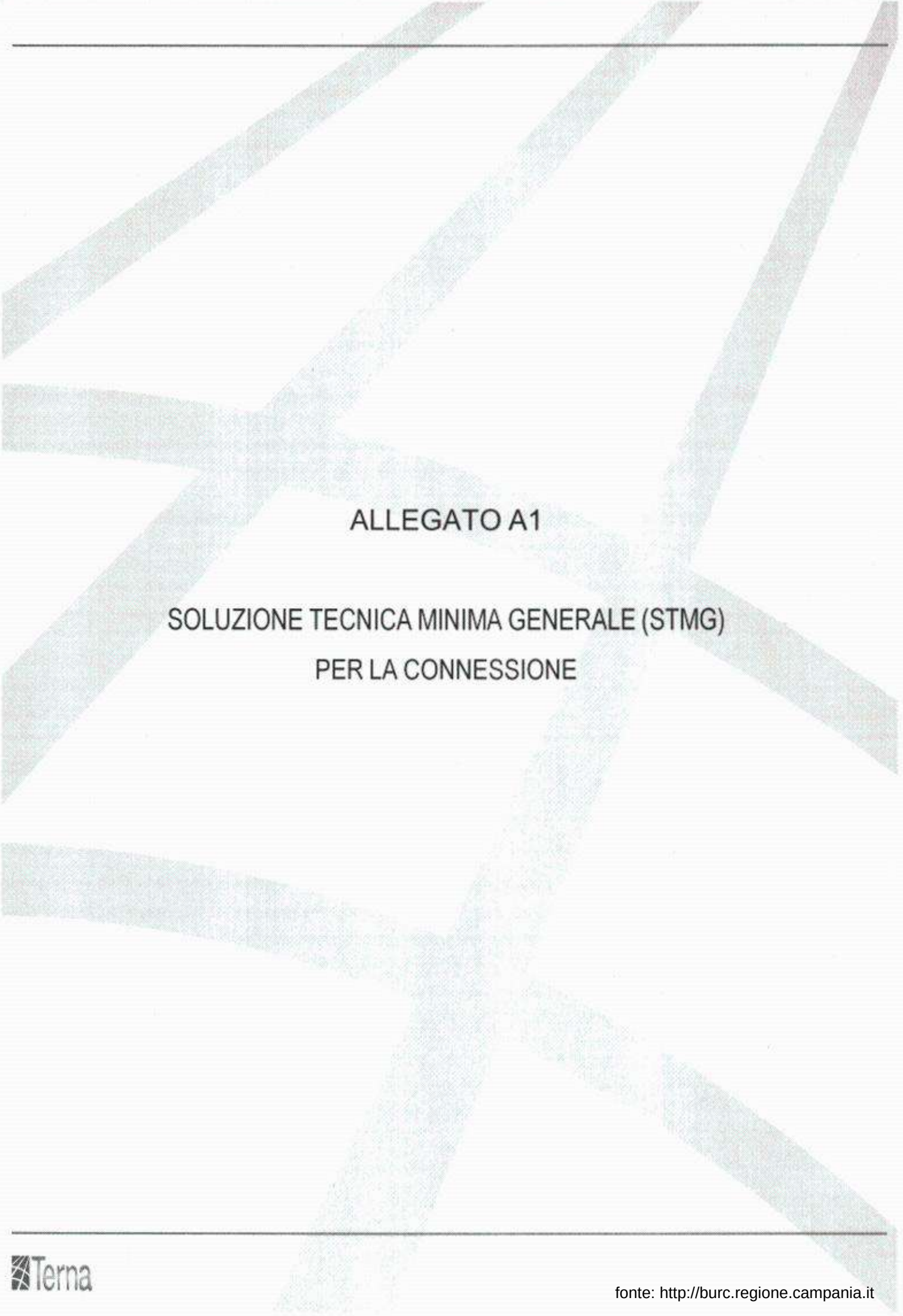
Copia: DTCS/AOT-NA

DTCS/DSC/AE

DSC/GISE

ING

Az.: PRI - CRT

A large, light blue, semi-transparent 'X' watermark is centered on the page, extending from the corners towards the center. It is composed of two intersecting diagonal lines.

ALLEGATO A1

SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE (STMG) PER LA CONNESSIONE



Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 14,468 MW da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE).
Codice Pratica: 201900487

La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Garigliano".

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale sulla Stazione Elettrica della RTN, costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

Vi informiamo fin d'ora che al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.

In relazione a quanto stabilito dall'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e s.m.i., Vi comunichiamo inoltre che:

- i costi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del Vs. impianto, in accordo con quanto previsto dall'art. 1A.5.2.1 del Codice di Rete, sono di 450 k€ (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito e nel rispetto di quanto previsto nel documento "Soluzioni Tecniche convenzionali per la connessione alla RTN – Rapporto sui costi medi degli impianti di rete" pubblicato sul ns. sito www.terna.it);
- il corrispettivo di connessione, in accordo con quanto previsto dal Codice di Rete, è pari al prodotto dei costi sopra indicati per il coefficiente relativo alla quota potenza impegnata a Voi imputabile, pari in questo caso a 0,0445;
- i tempi di realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione sono 20 mesi per l'ampliamento della SE a 380/150 kV Garigliano.

I tempi di realizzazione suddetti decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione di cui all'Allegato A.57 del Codice di Rete (disponibile sul ns. sito www.terna.it), che potrà avvenire solo a valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché dei titoli di proprietà o equivalenti sui suoli destinati agli impianti di trasmissione.

Per maggiori dettagli sugli standard tecnici di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, Vi invitiamo a consultare i documenti pubblicati sul sito www.terna.it sezione Codice di Rete.

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che gli

impianti siano realizzati ed eserciti nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente, compresa la norma tecnica CEI 11-32.

Vi informiamo inoltre che, così come riportato nel prospetto informativo Allegato A.2 *"Adempimenti ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni"*:

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna.

Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto delle opere RTN sia sottoposto a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di Terna medesima, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Riteniamo opportuno segnalare che, in considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell'area:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;
- non si esclude che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell'effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Vi segnaliamo infine che le aree destinate all'installazione dell'impianto fotovoltaico non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti RTN esistenti e di quelli succitati previsti in futuro, tenendo conto che:

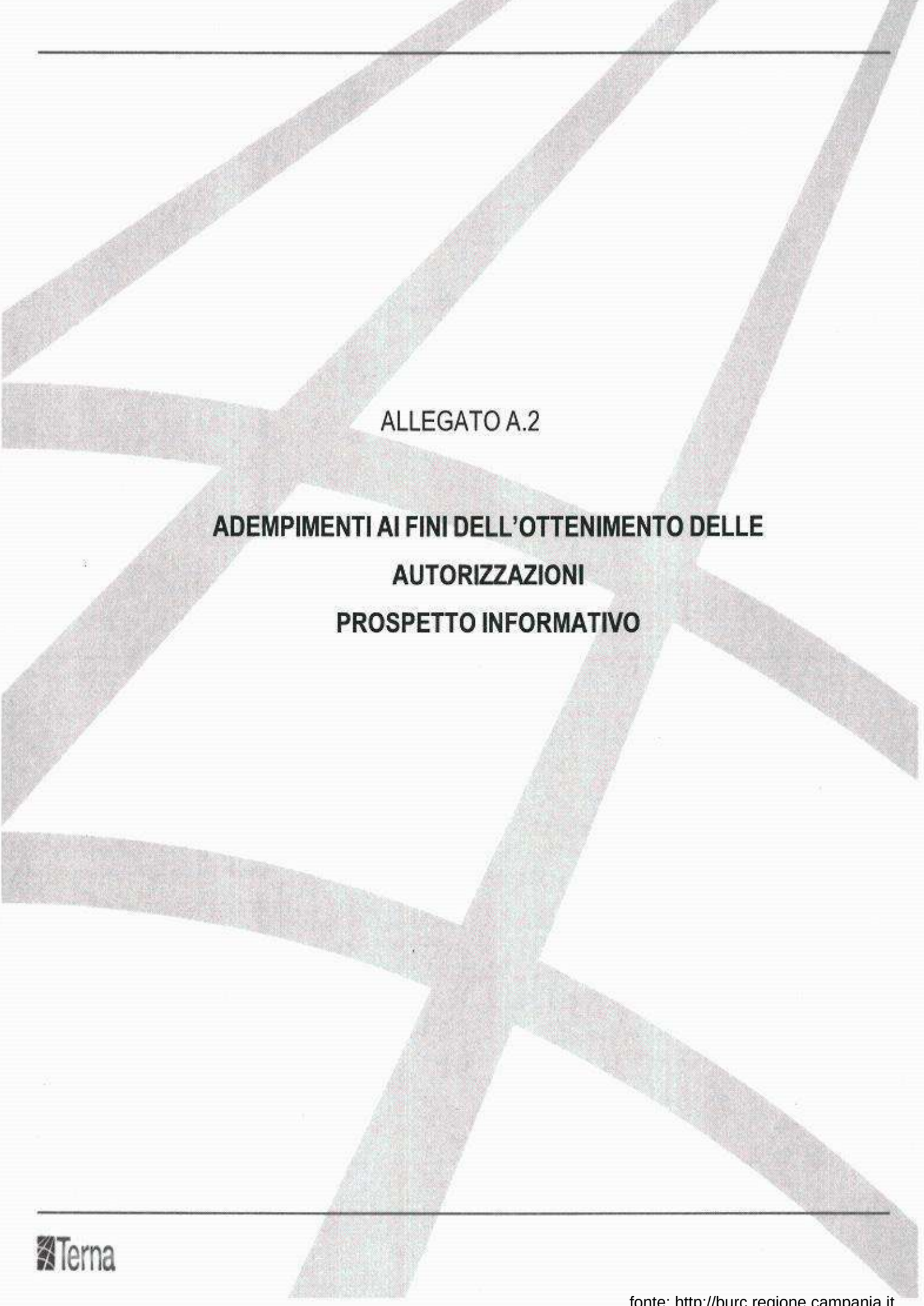
- tali fasce sono destinate a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impediti o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione ed esercizio dei nuovi impianti nella predetta fascia;



Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 14,468 MW da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE).
Codice Pratica: 201900487

- i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Giacomo Donnini



ALLEGATO A.2

**ADEMPIMENTI AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLE
AUTORIZZAZIONI
PROSPETTO INFORMATIVO**

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

INDICE

1	OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE.....	1
2	PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI.....	1
2.1	Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente.....	1
2.2	Autorizzazioni a cura del Gestore	4
3	AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	5
3.1	Impianti soggetti ad iter unico.....	5
3.1.1	<i>Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio.....</i>	<i>7</i>
3.2	Impianti non soggetti ad iter unico.....	7

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Con Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. l'Autorità per l'energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha disciplinato le condizioni tecniche ed economiche per le connessioni alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica e linee elettriche di connessione.

Ai sensi della citata Delibera, il Gestore fornisce, all'interno del preventivo di connessione (di seguito preventivo), un documento con l'elenco degli adempimenti a cura del soggetto richiedente la connessione (di seguito soggetto richiedente) per l'ottenimento delle autorizzazioni delle opere di rete.

Il presente documento risponde a tale finalità e ha uno scopo meramente informativo, al fine di facilitare il soggetto richiedente nella cura degli adempimenti necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione. Per un quadro completo dei diritti e degli obblighi che sorgono in capo al soggetto richiedente la connessione si rimanda a quanto previsto dal Codice di rete.

In base a quanto previsto dal Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (Codice di Rete), che recepisce le condizioni di cui alla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i., il Gestore, a seguito di una richiesta di connessione, elabora il preventivo, che comprende tra l'altro, la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG).

La STMG è definita dal Gestore sulla base di criteri finalizzati a garantire la continuità del servizio e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire, tenendo conto dei diversi aspetti tecnici ed economici associati alla realizzazione delle opere di allacciamento.

In particolare il Gestore analizza ogni iniziativa nel contesto di rete in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area, al fine di evitare limitazioni di esercizio degli impianti di generazione nelle prevedibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico.

La STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente

Il Gestore, all'atto dell'accettazione del preventivo, consente al soggetto richiedente di poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli impianti di produzione e di utenza, anche per le opere di rete strettamente necessarie

per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, fermo restando che in presenza di iter unico, le autorizzazioni di tali opere saranno obbligatoriamente a cura del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente che si avvalga della facoltà suindicata è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle Amministrazioni competenti.

In particolare, ai fini della predisposizione della documentazione progettuale (ed eventuale supporto tecnico in iter autorizzativo) da presentare in autorizzazione, il soggetto richiedente può avvalersi della consulenza del Gestore a fronte di una remunerazione stabilita dal Gestore medesimo nel preventivo, secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

Al fine di formalizzare quanto sopra, il soggetto richiedente adempie agli *"Impegni per la progettazione"*¹ di cui al Codice di Rete, mediante l'utilizzo del portale MyTerna (o attraverso invio del Modello 4/a disponibile su www.terna.it), con cui tra l'altro, si impegna incondizionatamente ed irrevocabilmente a:

- individuare in accordo con Terna le aree per la realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione e successivamente sottoporre al Gestore, prima della presentazione alle preposte Amministrazioni, il progetto di tali opere, indicate nella STMG, ai fini del rilascio, da parte del Gestore, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di Rete, allegando al progetto copia della disposizione bancaria² dell'avvenuto pagamento del corrispettivo di cui al Codice medesimo, nella misura fissa di 2500 Euro (IVA esclusa)³;
- assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (se del caso) cedere a titolo gratuito al Gestore, nei casi di iter unico con autorizzazione emessa a nome del soggetto richiedente, il progetto come autorizzato e l'autorizzazione relativa alle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Gestore medesimo ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;
- manlevare e tenere indenne il Gestore e gli eventuali affidatari della realizzazione delle opere di rete da qualunque pretesa possa essere avanzata in relazione all'utilizzazione del progetto;
- autorizzare espressamente il Gestore ad utilizzare il progetto riguardante gli impianti elettrici di connessione alla Rete Elettrica Nazionale e a diffonderlo ad altri soggetti del settore energetico direttamente interessati ad utilizzarlo, rinunciando espressamente ai diritti di proprietà intellettuale, di sfruttamento economico e di utilizzo, di riproduzione ed elaborazione (in ogni forma e modo nel complesso ed in ogni singola parte), degli elaborati, disegni, schemi, e specifiche e degli altri documenti inerenti il detto progetto creati e realizzati dal soggetto

¹ Anche nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto, lo stesso è tenuto a presentare al Gestore gli impegni per la progettazione di cui al Codice di Rete unitamente al progetto, affinché il Gestore possa verificare le modalità di collegamento degli impianti di utente sugli impianti RTN in progetto. Qualora sia previsto ad esempio il collegamento di più impianti di utente ad una medesima stazione elettrica RTN il Gestore dovrà verificare che non vi siano sovrapposizioni nell'utilizzo degli stalli in stazione.

² Tale corrispettivo dovrà essere versato su Banca Popolare di Sondrio IBAN IT90P0569603211000005500X72, SWIFTPOS0IT22, intestato a TERNA S.p.A. - causale di pagamento: "Trasmissione progetto impianto Codice Pratica da kW sito nel comune di per parere di rispondenza".

³ Nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto completo tale corrispettivo sarà nullo.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

richiedente e/o da questo commissionati a terzi. Il Gestore riconosce che il richiedente non è responsabile per l'uso che i soggetti presso i quali il progetto verrà diffuso faranno dello stesso e si impegna ad inserire tale specifica pattuizione negli accordi che intercorreranno tra il Gestore e i detti soggetti;

- autorizzare altresì il Gestore e gli eventuali affidatari ad effettuare tutte le eventuali variazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere suddette.

Il progetto delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione dovrà essere elaborato in piena osservanza della STMG fornita dal Gestore, nonché di quanto riportato nella specifica tecnica *"Guida alla preparazione della documentazione tecnica per la connessione alla RTN degli impianti di Utente"*.

Tale specifica tecnica, allegata al presente documento e disponibile sul sito www.terna.it, contiene la documentazione tecnica di base che deve essere prodotta per l'esame preliminare di fattibilità dell'allacciamento alla RTN degli impianti, nonché per la verifica di rispondenza del progetto ai requisiti del Gestore, ai fini delle richieste di autorizzazione. Inoltre, ove previsto dalla normativa vigente, la documentazione suddetta dovrà essere integrata con gli studi e le valutazioni dell'impatto territoriale, paesaggistico ed ambientale delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Il progetto sarà inviato al Gestore mediante la compilazione del Modello 4/b *"Trasmissione degli elaborati di progetto"* di cui al Codice di rete e disponibile sul sito www.terna.it.

Rientrano le opere di rete strettamente necessarie per la connessione interventi quali ad esempio:

- 1) nuova stazione elettrica (S.E.) e relativi raccordi di collegamento su linea esistente, compresi punti di raccolta AAT - AT;
- 2) modifiche o ampliamenti di S.E. esistenti (ad esempio nuovo stallo AT o AAT o eventuale nuova sezione AT o AAT);
- 3) interventi di potenziamento e/o ricostruzione di elettrodotti e realizzazione di nuovi elettrodotti, necessari per la connessione.

Per quanto riguarda i casi in cui vi sia una pluralità di soluzioni di connessione che interessano il medesimo impianto RTN, la localizzazione ed il progetto di tale impianto è definita in stretto coordinamento con il Gestore che si adopera per raggiungere, ove possibile, un comune accordo tra i soggetti interessati dalla medesima STMG, al fine:

- del raggiungimento di una localizzazione condivisa delle aree destinate ai nuovi impianti RTN;
- della definizione di un unico progetto da presentare alle competenti Amministrazioni.

Relativamente ai terreni interessati dagli interventi, il soggetto autorizzante dovrà disporre di titolo di proprietà o predisporre gli atti che gli consentano di attuare la procedura di esproprio.

In seguito alla predisposizione della documentazione di progetto e prima dell'approvazione della stessa da parte del Gestore, il soggetto richiedente rende disponibile al Gestore il progetto

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

medesimo, autorizzandolo altresì alla riproduzione e divulgazione dello stesso ai fini delle relative attività di connessione e sviluppo di sua competenza.

A valle del benessere al progetto, relativamente alla verifica della rispondenza ai requisiti tecnici del Gestore, lo stesso sarà trasmesso a tutte le società cui è stata fornita la medesima STMG, in modo che le stesse società possano tenerne conto, nei propri iter autorizzativi presso le competenti Amministrazioni.

Il soggetto richiedente che abbia ottenuto le autorizzazioni provvede a far sì che le stesse siano trasferite a titolo gratuito al Gestore. A tal fine il soggetto richiedente ed il Gestore inviano alle competenti Amministrazioni richiesta congiunta di voltura a favore del Gestore delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti.

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore

Il soggetto richiedente, all'atto dell'accettazione del preventivo:

- dichiara di volersi avvalere del Gestore per l'avvio e la gestione della procedura autorizzativa presso le competenti Amministrazioni; richiede al Gestore, a fronte di una remunerazione stabilita nel preventivo dal Gestore medesimo secondo principi di trasparenza e non discriminazione, di elaborare la documentazione progettuale;
- provvede alla richiesta di autorizzazione e gestione dell'iter autorizzativo delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, su eventuale mandato del Gestore, nei casi di cui al punto 3.2, e sempre in presenza dell'iter unico nei casi di cui al punto 3.1.

In base a quanto disposto dalla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. entro 90 (novanta) giorni lavorativi per connessioni in AT e 120 (centoventi) giorni per connessioni AAT dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente, il Gestore presenta, informando il soggetto richiedente stesso, le richieste di autorizzazioni di propria competenza e, con cadenza semestrale, lo tiene aggiornato sullo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo medesimo.

Resta inteso che, ove necessario, e previo accordo con il soggetto richiedente, il Gestore potrà avviare, prima della richiesta di autorizzazione, una fase di concertazione preventiva con le Amministrazioni e gli E.E. L.L. atta a favorire ed accelerare l'esito positivo dell'iter autorizzativo.

In tal caso sarà possibile derogare dalle tempistiche di cui alla citata delibera.

Non sussisterà alcuna responsabilità del Gestore per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

3.1 Impianti soggetti ad iter unico

➤ Impianti di generazione sottoposti al D. Lgs. 387/03

Nel caso di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'articolo 12 comma 3, prevede che *"La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione".* Ai sensi del successivo comma 4, *"l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni".* Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui al citato articolo 12 comprendono anche, specifica l'articolo 1-octies del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105 *"le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete".*

Gli impianti di generazione e le relative opere connesse sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o Provincia da essa delegata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

Tali pareri sono acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce uno strumento di semplificazione dei procedimenti decisionali in materia di realizzazione di interventi di trasformazione del territorio, in quanto consente di assumere in un unico contesto tutti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta o gli assensi delle varie Amministrazioni coinvolte.

Nell'iter autorizzativo dell'impianto di produzione confluiscono quindi le opere connesse ed infrastrutture indispensabili ai fini della connessione dell'impianto di produzione alla rete, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

L'art. 13 del D.M. 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", indica i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica. Ai sensi della lettera f), ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, è indispensabile che il soggetto richiedente allegghi alla propria documentazione *"il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente."*

Il soggetto richiedente che abbia accettato il preventivo definito dal Gestore, sottopone a quest'ultimo la documentazione relativa al progetto delle opere elettriche necessarie per la connessione per la verifica di rispondenza alla STMG, al Codice di Rete ed ai requisiti tecnici del Gestore.

Il parere tecnico rilasciato dal Gestore dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

In base all'art. 14 del D.lgs. 387/03, l'AEEG *"emana specifiche direttive relativamente alle condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, secondo alcuni principi:

- lettera f-quater) è previsto *"l'obbligo di connessione prioritaria alla rete degli impianti alimentati da fonti rinnovabili anche nel caso in cui la rete non sia tecnicamente in grado di ricevere l'energia prodotta ma possano essere adottati interventi di adeguamento congrui"*,
- lettera f-quinquies) *"prevedono che gli interventi obbligatori di adeguamento della rete di cui alla lettera f-quater), includano tutte le infrastrutture tecniche necessarie per il funzionamento della rete e tutte le installazioni di connessione, anche per gli impianti di autoproduzione, con parziale cessione alla rete dell'energia elettrica prodotta"*.

Affinché il Gestore garantisca quanto indicato ai commi suddetti, è necessario che il soggetto richiedente autorizzi, tramite procedimento unico le opere di rete e gli interventi su rete esistente strettamente necessari per la connessione indicati nella STMG formulata dal Gestore.

Ciò consente di connettere alla RTN anche impianti di produzione realizzati in zone a bassa copertura di rete (in cui al rete non è presente o è distante dagli impianti di produzione), o altresì zone in cui la rete è poco magliata, o non adeguata ad accogliere ulteriore potenza rispetto a quella installata.

Il comma 2 dell'art. 14, del D.lgs. 387/03 prevede inoltre che *"costi associati allo sviluppo della rete siano a carico del gestore della rete"*.

Tali interventi saranno pertanto a carico del Gestore e saranno realizzati dal Gestore medesimo.

➤ Impianti di generazione autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55

Gli impianti di generazione di potenza termica superiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55, che prevede un'autorizzazione unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico per gli impianti di produzione e *"le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, ivi compresi gli interventi di sviluppo e adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale necessari all'immissione in rete dell'energia prodotta"*, indicati espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

➤ Impianti di cogenerazione autorizzati ai sensi del D. Lgs. 115/08

Gli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi dell'articolo 11, comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, che prevede un'autorizzazione unica da parte dell'Amministrazione competente per gli impianti di produzione e per le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio

L'autorizzazione unica rilasciata dalle competenti Amministrazioni, dovrà espressamente prevedere per le opere di rete strettamente necessarie per la connessione, l'autorizzazione oltre che alla costruzione anche all'esercizio.

Dal momento che tali impianti risulteranno nella proprietà del Gestore e saranno eserciti dal Gestore medesimo, è indispensabile che l'Amministrazione competente provveda, a fronte di richiesta congiunta del Gestore e del soggetto richiedente, all'emissione di apposito decreto di voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione completa relativamente alla costruzione ed esercizio degli impianti RTN.

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico

Nel caso di connessione di impianti di generazione da fonte convenzionale di potenza termica non superiore a 300 MW e non soggetti all'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 e di impianti di generazione non sottoposti al Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'autorizzazione delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate dal Gestore nella STMG, è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni.

Come descritto al paragrafo 2, la richiesta di autorizzazione è a cura del Gestore ed il provvedimento di autorizzazione è rilasciato a nome del Gestore medesimo.

In alternativa, previo apposito mandato del Gestore e qualora ritenuto possibile dal Ministero dello Sviluppo Economico, il soggetto richiedente avvia e gestisce la procedura autorizzativa per conto del Gestore medesimo al fine di ottenere le autorizzazioni delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Le autorizzazioni succitate saranno ottenute a nome del Gestore, che parteciperà in ogni caso alle Conferenze di Servizi indette e che approverà le eventuali modifiche progettuali richieste.

ALLEGATO A.3

PROGETTO DELLE OPERE RTN NECESSARIE PER LA CONNESSIONE

**DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'ITER
AUTORIZZATIVO E ASSISTENZA / GESTIONE ITER AUTORIZZATIVO**

INDICE

1	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2	DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI	3
2.1	Piano Tecnico delle Opere (PTO).....	3
2.1.1	<i>PTO stazioni</i>	<i>3</i>
2.1.2	<i>PTO elettrodotti aerei</i>	<i>4</i>
2.1.3	<i>PTO elettrodotti in cavo</i>	<i>5</i>
2.2	Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente.....	6
2.3	Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici	7
2.4	Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio	7
2.5	Elaborazione della relazione geologica e sismica ⁽¹⁾	8
2.6	Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica ⁽²⁾	8
	Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.....	8
2.7	Elaborazione della Relazione di indagine idraulica [EVENTUALE] ⁽³⁾.....	8
	Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.....	8
2.8	Gestione iter autorizzativo	9
2.8.1	<i>Assistenza all'iter autorizzativo</i>	<i>9</i>
3	CORRISPETTIVI	9

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 21 del Testo Unico per le Connessioni Attive (TICA) recita: *"[...] Il richiedente può richiedere al gestore di rete la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento unico al fine delle autorizzazioni necessarie per la connessione; in tal caso il richiedente versa al gestore di rete un corrispettivo determinato sulla base di condizioni trasparenti e non discriminatorie pubblicate dal medesimo nell'ambito delle proprie MCC."*

L'art. 3 dello stesso regolamento prevede poi che Terna debba stabilire *"le modalità per la determinazione del corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter autorizzativo."*

In ottemperanza agli obblighi sanciti dalla normativa vigente Terna propone le seguenti prestazioni finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione:

1. elaborazione del piano tecnico (PTO) delle opere connesse quali stazioni elettriche (A) ed elettrodotti aerei (B) o in cavo (C);
2. redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica;
3. elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici;
4. predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. elaborazione della relazione geologica e sismica asseverata da professionista abilitato;
6. elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica asseverata da professionista abilitato;
7. elaborazione della relazione di indagine idraulica *[eventuale]* (studio di compatibilità idraulica) asseverata da professionista abilitato;
8. gestione iter autorizzativo (A) o, nel caso di autorizzazione unica assistenza all'iter autorizzativo (B).

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO)

2.1.1 PTO stazioni

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- **rappresentazione dell'area** potenzialmente impegnata e dell'area impegnata dall'opera con individuazione delle particelle catastali interessate;
- piante, prospetti e sezioni degli edifici;
- planimetria elettromeccanica;
- sezioni longitudinali delle varie parti di impianto;
- schema elettrico unifilare;
- rete di terra (indicazioni);
- principali caratteristiche tecniche dell'impianto (apparecchiature, servizi ausiliari, sistema di controllo, illuminazione, accessi, viabilità interna ed esterna, etc.);
- studio piano - altimetrico;
- indicazioni relative alla sicurezza antincendio;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
SE smistamento 150 kV	$10,0 + 2,0 \cdot S$
SE smistamento 220 kV	$12,5 + 2,5 \cdot S$
SE smistamento 380 kV	$15,0 + 3,0 \cdot S$
Nuova sezione SE 150 kV	$10,0 + 2,0 \cdot S$
SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	$16,0 + 2,0 \cdot S$
Nuovo stallo 150 kV	16
Nuovo stallo 220 kV	18
Nuovo stallo 380 kV	20

S = numero di stalli

2.1.2 PTO elettrodotti aerei

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica generale;

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia 1:25000 con attraversamenti;
- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei componenti di elettrodotti in aereo (sezione conduttori, morsetteria, isolatori, equipaggiamenti, corda di guardia, fondazioni, impianto di terra etc.);
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente;
- profilo plano-altimetrico con scelta dei sostegni 1 e loro distribuzione, con evidenza della fascia altimetrica compresa tra l'altezza massima prevista per i sostegni ed il franco minimo rispetto al piano campagna;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata e posizione dei sostegni;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	$12,0 + 4,5 * l$
Elettrodotto aereo 220 kV	$13,5 + 4,7 * l$
Elettrodotto aereo 380 kV	$15,0 + 4,8 * l$

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia con attraversamenti;

¹ (Se del caso, informazioni ulteriori sulle caratteristiche dei sostegni) Per le tipologie dei sostegni: ipotesi di carico, calcoli di verifica e diagrammi di utilizzazione, con riferimento alle norme vigenti. Per le tipologie di fondazioni di prevedibile utilizzo per l'intervento proposto: i rispettivi disegni e i calcoli di verifica, con riferimento alle norme vigenti.